

Published on *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura dell'8/1

Da [LaParola](#)

Genesi 11

La torre di Babele

(Sl 33:10-11; Lu 1:51)(De 32:8; At 17:26) At 2:1-11

1 Tutta la terra parlava la stessa lingua e usava le stesse parole.

2 Dirigendosi verso l'Oriente, gli uomini capitarono in una pianura nel paese di Scinear, e là si stanziarono. **3** Si dissero l'un l'altro: **◆**Venite, facciamo dei mattoni cotti con il fuoco!**◆**

Essi adoperarono mattoni anziché pietre, e bitume invece di calce. **4** Poi dissero: **◆**Venite, costruiamoci una città e una torre la cui cima giunga fino al cielo; acquistiamoci fama, affinché non siamo dispersi sulla faccia di tutta la terra**◆**. **5** Il SIGNORE discese per vedere la città e la torre che i figli degli uomini costruivano. **6** Il SIGNORE disse: **◆**Ecco, essi sono un solo popolo e hanno tutti una lingua sola; questo è il principio del loro lavoro; ora nulla impedirà loro di condurre a termine ciò che intendono fare. **7** Scendiamo dunque e

confondiamo il loro linguaggio, perché l'uno non capisca la lingua dell'altro!**◆** **8** Così il SIGNORE li disperse di là su tutta la faccia della terra ed essi cessarono di costruire la città. **9** Perciò a questa fu dato il nome di Babel, perché là il SIGNORE confuse la lingua di tutta la terra e di là li disperse su tutta la faccia della terra.

Gli antenati del popolo d'Israele, da Abraamo fino a Giuseppe

11:10-50:26 (Is 51:1-2; Eb 11:13-16, 39-40)

La genealogia d'Abraamo

1Cr 1:17-27; Lu 3:34-36

10 Questa è la discendenza di Sem. Sem, all'età di cento anni, generò Arpacsad, due anni dopo il diluvio. **11** Sem, dopo aver generato Arpacsad, visse cinquecento anni e generò figli e figlie. **12** Arpacsad visse trentacinque anni e generò Sela; **13** Arpacsad, dopo aver generato Sela, visse quattrocentotré anni e generò figli e figlie.

14 Sela visse trent'anni e generò Eber; **15** Sela, dopo aver generato Eber, visse quattrocentotré anni e generò figli e figlie.

16 Eber visse trentaquattro anni e generò Peleg; **17** Eber, dopo aver generato Peleg, visse quattrocentotrent'anni e generò figli e figlie.

18 Peleg visse trent'anni e generò Reu; **19** Peleg, dopo aver generato Reu, visse duecentonove anni e generò figli e figlie.

20 Reu visse trentadue anni e generò Serug; **21** Reu, dopo aver generato Serug, visse duecentosette anni e generò figli e figlie.

22 Serug visse trent'anni e generò Naor; **23** Serug, dopo aver generato Naor, visse duecento anni e generò figli e figlie.

24 Naor visse ventinove anni e generò Tera; **25** Naor, dopo aver generato Tera, visse

centodiciannove anni e generò figli e figlie.

26 Tera visse settant'anni e generò Abramo, Naor e Aran.

27 Questa è la discendenza di Tera.

Tera generò Abramo, Naor e Aran; Aran generò Lot. **28** Aran morì in presenza di Tera, suo padre, nel suo paese natale in Ur dei Caldei. **29** Abramo e Naor si presero delle mogli; il nome della moglie d'Abramo era Sarai; e il nome della moglie di Naor, Milca, che era figlia di Aran, padre di Milca e padre di Isca. **30** Sarai era sterile; non aveva figli.

31 Tera prese Abramo, suo figlio, e Lot, figlio di Aran, cioè figlio di suo figlio, e Sarai sua nuora, moglie d'Abramo suo figlio, e uscì con loro da Ur dei Caldei per andare nel paese di Canaan. Essi giunsero fino a Caran, e là soggiornarono.

32 Il tempo che Tera visse fu duecentocinque anni; poi Tera morì in Caran.

Giobbe 6:14-30

Giobbe rileva l'insensibilità dei suoi amici

(Gb 16:1-5, 20; 19:1-6, 19-22)(Pr 17:17; Gb 32:3)

14 ♦ Pietà deve l'amico a colui che soccombe,
se anche abbandonasse il timor dell'Onnipotente.

15 Ma i fratelli miei si sono mostrati infidi come un torrente,
come l'acqua di torrenti che passa.

16 Il ghiaccio li rende torbidi,
e la neve vi si scioglie;

17 ma passato il tempo delle piene,
svaniscono;

quando sentono il caldo, scompaiono dal loro luogo.

18 Le carovane che si dirigono là,
mutano strada,

s'inoltrano nel deserto, e vi periscono.

19 Le carovane di Tema li cercavano con lo sguardo,
i viandanti di Seba vi contavano su,

20 ma furono delusi nella loro fiducia;
giunti sul luogo, rimasero confusi.

21 Tali siete divenuti voi per me;
vedete uno che fa orrore, e vi prende la paura.

22 Vi ho forse detto: "Datemi qualcosa";
oppure: "Con i vostri beni fate un dono a mio favore";

23 oppure: "Liberatemi dalla stretta del nemico";
oppure: "Scampatemi dalla mano dei prepotenti"?

24 Ammaestratemi, e starò in silenzio;
fatemi capire in che cosa ho errato.

25 Quanto sono efficaci le parole rette!
Ma la vostra riprensione che vale?

26 Volete dunque biasimare delle parole?
Ma le parole di un disperato se le porta il vento!

27 Voi sareste capaci di tirare a sorte l'orfano,
e di vendere il vostro amico!

28 Ebbene, guardatemi pure
e vedete se io vi mento spudoratamente.

29 Ripensateci, non commettete errori!
Ripensateci, la mia giustizia è ancora presente.

30 C'è qualche errore sulla mia lingua?
Il mio palato non distingue più quel che è male?

Isaia 5:8-30*Peccati d'Israele e suoi castighi*

Mi 2:1-5; Am 6; Is 3:8-15; 30:8-14

8 Guai a quelli che aggiungono casa a casa,
che uniscono campo a campo,
finché non rimanga più spazio,
e voi restiate soli ad abitare nel paese!

9 Questo mi ha detto all'orecchio il SIGNORE degli eserciti:

◆ In verità case numerose saranno desolate,
queste case grandi e belle saranno private d'abitanti;

10 dieci iugeri di vigna non daranno che un bato,
e un comer di seme non darà che un efa◆.

11 Guai a quelli che la mattina si alzano presto
per correre dietro alle bevande alcoliche
e fanno tardi la sera,
finché il vino li infiammi!

12 La cetra, il saltèro, il tamburello, il flauto e il vino
rallegrano i loro banchetti!

Ma non pongono mente a ciò che fa il SIGNORE,
e non considerano l'opera delle sue mani.

13 Perciò il mio popolo sarà deportato,
a causa della sua ignoranza;
i suoi nobili moriranno di fame,
e le sue folle saranno inaridite dalla sete.

14 Perciò il soggiorno dei morti si è aperto bramoso,
e ha spalancato oltremisura la gola;
laggiù scende lo splendore di Sion
e la sua folla chiassosa e festante.

15 L'uomo è umiliato, ognuno è abbassato,
e abbassati sono gli sguardi alteri;

16 ma il SIGNORE degli eserciti è esaltato mediante il giudizio,
e il Dio santo è santificato per la sua giustizia.

17 Gli agnelli pastureranno come nei loro pascoli
e gli stranieri divoreranno i campi deserti dei ricchi!

18 Guai a quelli che tirano l'iniquità con le corde del vizio,
e il peccato come con le corde di un cocchio,

19 e dicono: ◆ Faccia presto, affretti l'opera sua,
che noi la vediamo!

Venga e si esegua il disegno del Santo d'Israele,
affinché noi lo conosciamo!◆

20 Guai a quelli che chiamano bene il male, e male il bene,
che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre,
che cambiano l'amaro in dolce e il dolce in amaro!

21 Guai a quelli che si ritengono saggi
e si credono intelligenti!

22 Guai a quelli che sono prodi nel bere il vino,
e abili nel tagliare le bevande alcoliche;

23 che assolvono il malvagio per un regalo,
e privano il giusto del suo diritto!

24 Perciò, come una lingua di fuoco divora la stoppia
e come la fiamma consuma l'erba secca,
così la loro radice sarà come marciume,

e il loro fiore sarà portato via come polvere,
perché hanno rifiutato la legge del SIGNORE degli eserciti,
e hanno disprezzato la parola del Santo d'Israele.

25 Per questo divampa l'ira del SIGNORE contro il suo popolo;
egli stende contro di esso la sua mano, e lo colpisce;
tremano i monti,
i cadaveri sono come spazzatura in mezzo alle vie;
con tutto ciò, la sua ira non si calma
e la sua mano rimane distesa.

Gr 5:15-17; 6:22-26

26 Egli alza un vessillo per le nazioni lontane;
fischia a un popolo, che è all'estremità della terra;
ed eccolo che arriva, pronto, leggero.

27 In esso nessuno è stanco o vacilla,
nessuno sonnecchia o dorme;
a nessuno si scioglie la cintura dei fianchi
o si rompe il legaccio dei calzari.

28 Le sue frecce sono appuntite,
tutti i suoi archi sono tesi;
gli zoccoli dei suoi cavalli paiono pietre,
le ruote dei suoi carri, un turbine.

29 Il suo ruggito è come quello di un leone;
rugge come il leoncello; rugge, afferra la preda,
la porta via al sicuro, senza che nessuno gliela strappi.

30 In quel giorno, egli muggirà contro Giuda,
come mugge il mare;
e a guardare il paese, ecco tenebre, angoscia,
e la luce che si oscura mediante le sue nuvole.

Matteo 6:1-18

Condanna del formalismo religioso

Lu 12:1-2; Cl 3:23-24

1 ♦ Guardatevi dal praticare la vostra giustizia davanti agli uomini, per essere osservati da loro; altrimenti non ne avrete premio presso il Padre vostro che è nei cieli.

2 Quando dunque fai l'elemosina, non far sonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere onorati dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. **3** Ma quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra quel che fa la destra, **4** affinché la tua elemosina sia fatta in segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

Istruzioni di Gesù sulla preghiera

=Lu 11:1-4; Mt 18:21-35

5 ♦ Quando pregate, non siate come gli ipocriti; poiché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze per essere visti dagli uomini. Io vi dico in verità che questo è il premio che ne hanno. **6** Ma tu, quando preghi, entra nella tua cameretta e, chiusa la porta, rivolgiti la preghiera al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

7 Nel pregare non usate troppe parole come fanno i pagani, i quali pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole. **8** Non fate dunque come loro, poiché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che gliele chiediate. **9** Voi dunque pregate così: "Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome; **10** venga il tuo regno; sia fatta la

tua volontà anche in terra come è fatta in cielo. **11** Dacci oggi il nostro pane quotidiano; **12** rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori; **13** e non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno."

14 Perché se voi perdonate agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; **15** ma se voi non perdonate agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

Il digiuno

Is 58:3-8

16 ✠ Quando digiunate, non abbiate un aspetto malinconico come gli ipocriti; poiché essi si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. Io vi dico in verità: questo è il premio che ne hanno. **17** Ma tu, quando digiuni, ungi il capo e lavati la faccia, **18** affinché non appaia agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa.

Allegato

Dimensione

[Piano lettura Bibbia.pdf](#) ^[2] 39.81 KB

[Piano Di Lettura Bibbia Vari.rar](#) ^[3] 2.07 MB

La lettura del giorno

Pensieri, meditazioni, trattati, piccoli studi, opuscoli, dal mondo cristiano evangelico italiano

Source URL: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar